



REGIONE MOLISE

Coordinamento Area IV

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTO AI COMUNI MOLISANI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI ALLA PRIMA INFANZIA PER L'ANNO EDUCATIVO 2024-25 (SPAZIO GIOCO E CENTRI PER BAMBINI E FAMIGLIE)

Art. 1 - Oggetto del presente avviso

Il presente avviso ha ad oggetto l'attivazione dei servizi integrativi di cui all'art. 2, c.3 lettera c) del d.lgs. 65/2017 che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo:

1. **spazi gioco**, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere;
2. **centri per bambini e famiglie**, che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, offrono un contesto qualificato per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell'educazione e della genitorialità, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile;

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) art. 1, c. 630 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi";
- b) Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, la cui durata è stata prorogata con successivi provvedimenti, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi rivolti ai bambini da zero a sei anni;
- c) legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali";
- d) Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 13/2014, n. 1/2015- art.37 in ordine alle modalità organizzative e gestionali dei servizi socioeducativi per la prima infanzia;
- e) D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107, che persegue la finalità di promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.
- f) legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, c. 355 e ss.mm.ii.

Art.3 – Soggetti beneficiari dell'Avviso

La partecipazione alla procedura è riservata ai comuni molisani, in qualità di soggetti beneficiari dei contributi, che intendano attivare i servizi in via sperimentale nell'anno educativo 2024-2025 nell'ambito

del Sistema Integrato di Istruzione e formazione di cui al D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 con accesso ai fondi specifici destinati in via esclusiva ai servizi medesimi.

Art. 4 - Soggetti attuatori del progetto - Requisiti

La gestione dei servizi da parte dei Comuni può avvenire nelle forme dell'amministrazione diretta ovvero mediante ricorso a soggetti realizzatori privati dotati di capacità tecniche e professionali, scelti mediante le procedure previste dalla normativa in materia di contratti pubblici.

Art. 5 - Contributo economico

Per ogni progetto educativo presentato sarà concesso un contributo economico quantificato tenuto conto del numero di bambini effettivamente frequentanti il servizio per tutta la sua durata.

La fascia di utenza è determinata dal numero di utenti effettivamente iscritti e frequentanti il servizio come da istanza presentata al protocollo del Comune.

Le fasce dei servizi all'infanzia, in relazione al numero dei bambini minimo e massimo ammessi al servizio sono definite dal regolamento regionale 1/2015 e pertanto è inderogabile nel numero minimo per tutta la durata del servizio, pena la revoca del contributo concesso.

Il contributo regionale erogabile a favore dei comuni che intendono attivare i Servizi integrativi (Spazio gioco e Centro per bambini e famiglie) è fissato in € 2.500,00 per ogni bambina/o iscritta/o fino ad un massimo di € 12.500,00.

Il servizio deve essere erogato nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 39 e 40 del Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 13/2014, n. 1/2015 in ordine alle modalità organizzative e gestionali dei servizi socioeducativi per la prima infanzia.

Il contributo finanziario sarà corrisposto in ogni caso in proporzione ai mesi di effettiva attivazione dei servizi decorrenti dalla data di inizio attività che il Comune dichiarerà alla Regione Molise prima dell'inizio del servizio.

La durata minima del servizio non può essere inferiore a 8 mesi.

L'attivazione del servizio per un periodo inferiore al minimo comporta la revoca dell'intero contributo anche se accertato ex post in sede di rendicontazione. La revoca del contributo sarà attuata qualora si ravvisi il mancato rispetto delle prescrizioni del presente avviso.

Non potranno essere erogate risorse economiche relative ai periodi in cui il servizio non sia stato effettivamente reso, salvo sospensioni del servizio dovute a cause di forza maggiore giustificate e tempestivamente comunicate al competente ufficio regionale.

In nessun caso potranno essere riconosciuti contributi a favore del Comune a fronte di rendicontazione di spese sostenute al di fuori dal periodo di effettivo svolgimento del servizio e/o non pertinenti al servizio medesimo.

Art. 6 - Compartecipazione finanziaria del Comune Beneficiario

Il Comune beneficiario è tenuto a contribuire alla realizzazione dei progetti ammessi a contributo, **esclusivamente in forma monetaria, in misura non inferiore al 20% del contributo assegnato al servizio.**

In aggiunta alla predetta compartecipazione, il Comune dovrà destinare al finanziamento dei servizi anche le eventuali ulteriori risorse assegnate dallo Stato ai Comuni per il finanziamento dei servizi all'infanzia con inserimento della voce nel piano finanziario.

Non è esclusa da parte del Comune, in aggiunta a quella monetaria, la compartecipazione in forma non monetaria ove lo ritenesse.

Art. 7 – Requisiti dei soggetti gestori privati

I Comuni partecipano alla realizzazione dei servizi socioeducativi mediante presentazione di manifestazione d'interesse a valere sul presente avviso, con la candidatura di uno o più progetti.

Gli Enti procedono alla gestione diretta del servizio, ovvero con affidamento dei servizi a soggetti privati, con le modalità previste dal vigente Codice dei Contratti pubblici (d.lgs. 36/2023).

Gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, oltre che dei requisiti di ordine generale, anche dei requisiti di cui al Regolamento regionale n. 1/2015.

I Comuni, prima dell'avvio dell'attività, sottoscrivono i disciplinari del servizio con gli operatori economici affidatari nel rispetto delle disposizioni del presente avviso.

I soggetti beneficiari (Comuni) al fine del calcolo del contributo spettante, inviano alla Regione Molise una comunicazione d'inizio delle attività recante:

- a) il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con relativo contatto telefonico e l'e-mail ed eventuali sostituzioni del RUP dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali;
- b) copia conforme dell'atto di affidamento del servizio;
- c) la data di effettivo inizio del servizio;
- d) aggiornamento o conferma del numero di iscritti (già comunicato in sede di candidatura del progetto).

Art.8 - Obblighi dei soggetti attuatori beneficiari del contributo (Comuni)

I Comuni raccolgono le adesioni al servizio nel rispetto dei principi di parità di trattamento, di trasparenza e della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Art. 9 – Avvio del servizio

La gestione del servizio deve essere assicurata per un periodo compreso tra il 01/09 ed il 31/07 dell'anno successivo e secondo le modalità prescritte dal Regolamento n. 1/2015 di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014 oltre che delle altre normative vigenti in materia.

L'avvio del servizio in data antecedente alla data di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti ammessi a finanziamento da parte della Regione Molise, dovrà essere documentato con regolare atto di affidamento del servizio ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, pena il mancato riconoscimento della spesa relativa al predetto periodo e dell'eventuale rimodulazione del contributo sul periodo ritenuto utile.

Art.10 - Compartecipazione delle famiglie al costo del servizio

E' prevista la compartecipazione economica obbligatoria delle famiglie ai servizi. La retta di frequenza a carico delle famiglie viene fissata dal Comune con proprio atto.

La determinazione delle rette di frequenza da parte dei Comuni avviene nel rispetto del Regolamento regionale n.1/2015 e dei rispettivi regolamenti comunali per i servizi all'infanzia coerentemente con eventuali servizi analoghi gestiti dal comune.

Art. 11 – Presentazione e Valutazione dell'ammissibilità delle domande

La concessione del contributo è ammessa su presentazione di apposito progetto educativo (allegato A) da parte del Comune entro il termine fissato dal presente avviso.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione sulla base dei criteri illustrati nella tabella di seguito riportata

	n.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI *
PROGETTO PEDAGOGICO (max 10 cartelle A4 font 12, interlin.1,5)	1	QUALITA' del PROGETTO EDUCATIVO con particolare attenzione ai caratteri INNOVATIVI della PROGETTAZIONE (punto 5 dell'indice di progetto)	Da 0 a 20	<u>Non soddisfacente</u> = 0 punti
	2	QUALITÀ dei contenuti per la ROUTINE (punto 6 dell'indice di progetto)	Da 0 a 20	<u>Soddisfacente</u> = 20% del punteggio massimo
	3	QUALITÀ complessiva del Progetto (contiene gli altri punti dell'indice di progetto)	Da 0 a 40	<u>Buono</u> = 50% del punteggio massimo
	4	QUALITÀ della proposta FINANZIARIA	Da 0 a 20	<u>Ottimo</u> = 70% del punteggio massimo
		Totale punteggio		Punti 100

All'esito delle valutazioni della Commissione, il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali provvede all'approvazione della graduatoria dei progetti finanziabili con assegnazione delle risorse per ciascun progetto.

Saranno dichiarati inammissibili i progetti che non raggiungeranno una **valutazione minima di 70/100**.

I progetti saranno ammessi a contributo fino a concorrenza delle risorse disponibili, seguendo il punteggio ottenuto in graduatoria con possibilità di scorrimento della graduatoria in caso di stanziamento successivo di ulteriori risorse regionali aggiuntive.

Art.12 - Risorse finanziarie

Le fonti di finanziamento destinate agli interventi per i servizi all'infanzia da assegnare ai comuni sono quelle indicate nel relativo atto regionale di programmazione:

- ✓ Risorse regionali € 100.000,00;
- ✓ eventuali ulteriori risorse regionali;
- ✓ cofinanziamento aggiuntivo in forma monetaria dei comuni nella misura minima del 20% del contributo riconosciuto per ciascun progetto finanziato;
- ✓ eventuali risorse comunali destinate ai servizi alla prima infanzia assegnate ai Comuni a valere sul Fondo di solidarietà comunale la cui voce di entrata deve essere inclusa nel piano finanziario del progetto;

La Regione Molise si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima dell'avvio dei servizi, per ragioni di pubblico interesse, senza che i Comuni possano vantare diritti di sorta.

Art. 13. Finanziamento dei singoli progetti ammessi

Ai fini del presente avviso, in caso di più progetti ammessi a contributo per singolo Comune, verrà finanziato il progetto secondo il punteggio ottenuto in graduatoria.

Non saranno finanziati i progetti presentati dai comuni, ancorché collocati in posizione utile, che non abbiano prodotto correttamente la rendicontazione dei servizi per le annualità precedenti e/o non abbiano provveduto al rimborso di eventuali risorse precedentemente accertate a favore della Regione Molise.

Art. 14 Spese ammissibili

Sono ammissibili a rendicontazione del contributo ottenuto le spese sostenute dal soggetto realizzatore, così come riconosciute ed approvate dal Comune beneficiario con proprio provvedimento amministrativo, rientranti nel periodo di effettivo svolgimento del servizio ricomprese nelle tipologie di seguito elencate:

1. **spese per personale educativo. I tirocini di personale** sono ammessi nel rispetto delle normative statali e regionali in materia. La spesa è ammissibile nel limite della spesa rendicontata, a condizione che il tirocinio sia stato inserito nel progetto approvato dalla Regione e previa trasmissione in sede di candidatura del progetto di copia della nota di comunicazione del tirocinio al competente ufficio regionale;
2. **spese per l'acquisto di materiali di consumo** destinato ad attività ludiche, di laboratorio, educative e didattiche. Tutto il materiale deve essere conforme agli standard europei fissati per la composizione del materiale destinato all'infanzia;
3. **spese per la locazione degli immobili** destinati al servizio quali utenze ed altri costi indivisibili. La spesa deve essere fatturata specificatamente per il servizio. In caso di spesa comune a più servizi la stessa deve essere imputata con il criterio individuato in sede di presentazione del progetto, in mancanza, in proporzione alla parte di superficie dei locali destinati ai diversi servizi;
4. **spese per utenze, igiene e pulizia dei locali.** Di norma la spesa deve essere fatturata specificatamente per il servizio oggetto della rendicontazione. In caso di spesa comune a più servizi, la stessa deve essere imputata con il criterio individuato in sede di presentazione del progetto, in mancanza, in proporzione alla parte di superficie dei locali destinati ai diversi servizi;

Le spese non ricomprese nel suddetto elenco, anche se afferenti al servizio, costituiscono spese non ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo.

Art. 15 – Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente Avviso, unitamente ai relativi allegati sub A), B), C) e D), **tutto firmato digitalmente** dal legale rappresentante dell'Ente (Sindaco), **devono essere inviate a pena di esclusione, entro e non oltre il 26.07.2024, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it con utilizzo tassativo della modulistica allegata al presente avviso.**

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o ritardi nella trasmissione delle domande dovuta a malfunzionamento della rete telematica, a caso fortuito o a forza maggiore.

La modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile anche sul sito istituzionale della Regione Molise – area tematica Politiche Sociali.

Nella medesima area tematica del sito istituzionale saranno pubblicati tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti alla presente procedura con valenza di notifica ai Comuni interessati.

Le domande ed i documenti firmati digitalmente non necessitano di autentica, ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000, né di copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Art.16 - Obblighi dei Comuni beneficiari

I Comuni beneficiari del contributo si impegnano a realizzare i servizi conformemente al presente Avviso, pena la revoca del contributo e per ciascuna annualità educativa, nel rispetto delle modalità prescritte nel Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014.

Il RUP del Comune esercita il controllo diretto di 1° livello sul buon andamento e sulla qualità dei servizi socioeducativi affidati affinché i servizi vengano svolti nel pieno rispetto della proposta progettuale e di tutte le norme vigenti di riferimento sia statali che regionali.

Il Comune beneficiario, quale Ente attuatore del progetto, è tenuto, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, a fornire all'Amministrazione Regionale i dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico del progetto al fine di permettere alla Regione di adempiere, a sua volta, agli obblighi di monitoraggio delle risorse ministeriali, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla relativa fonte finanziaria.

Il Comune è unico referente del servizio nei rapporti con la Regione Molise.

Art. 17 - Rendicontazione della spesa

I Comuni dovranno produrre la rendicontazione del servizio e del finanziamento concesso mediante format allegato E al presente avviso entro e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno educativo ed inviarlo a mezzo pec alla Regione Molise nel rispetto delle indicazioni di cui al presente avviso.

La rendicontazione della spesa dovrà essere unitaria e complessiva del costo del servizio (non soltanto della spesa corrispondente al contributo concesso).

La documentazione a giustificazione della spesa del servizio dovrà essere acquisita, in formato digitale, agli atti del comune. Su richiesta del competente ufficio regionale, il RUP provvederà all'invio della medesima, esclusivamente in formato digitale via pec.

La rendicontazione finale del servizio deve essere approvata con specifico provvedimento amministrativo del responsabile comunale (per ciascun singolo intervento) da cui si evincano i dati salienti della gestione. La determina di approvazione della rendicontazione e il relativo allegato firmato digitalmente dal RUP dovranno essere inviati alla Regione Molise a corredo dell'istanza di liquidazione del finanziamento a saldo.

Art. 18 - Rimodulazione del contributo pubblico

Si procederà alla rimodulazione del contributo ex post in sede di verifica delle rendicontazioni da parte dell'ufficio regionale competente nei seguenti casi:

- a) spesa del servizio rendicontata inferiore alla somma delle entrate monetarie assicurate dal servizio al soggetto gestore (contributo statale, regionale, cofinanziamento comunale e rette).
- b) risorse pubbliche erogate in eccedenza rispetto alla spesa rendicontata. I fondi regionali andranno rimborsati alla Regione Molise, mentre le risorse eccedenti statali resteranno nelle casse dei comuni in attesa di disposizioni successive circa la loro riprogrammazione.

Art. 19 – Determinazione dirigenziale di approvazione della rendicontazione della spesa

Il Comune beneficiario del finanziamento, di cui al presente avviso, approva la rendicontazione con proprio provvedimento amministrativo da trasmettere al Servizio Programmazione Politiche sociali unitamente al prospetto analitico riepilogativo allegato E) la cui compilazione è a cura del RUP.

Non si reputano conformi a quanto stabilito nel presente avviso, i provvedimenti di "mera presa d'atto della rendicontazione" come prodotta dal soggetto gestore ovvero provvedimenti di approvazione della

rendicontazione contenenti esclusivamente il “rimando” alla documentazione depositata agli atti dell’Ente, ancorché protocollati.

Il provvedimento amministrativo suddetto, anche al fine di ottemperare alle vigenti normative in materia di trasparenza degli atti, dovrà contenere esplicitamente i seguenti dati:

- a) numero degli utenti iscritti/frequentanti;
- b) ammontare delle rette introitate dal Comune (o, se del caso, dal soggetto gestore);
- c) l’ammontare delle rette eventualmente non incassate con espresso riferimento all’atto di autorizzazione dell’esonero parziale o totale.
- d) fonti di finanziamento del servizio (contributo regionale e finanziamenti ministeriali, compartecipazione comunale, rette delle famiglie, ecc.);
- e) riepilogo delle spese del servizio come totalizzate nell’allegato E approvato con il presente avviso (totale spesa del personale, spesa per acquisto di materiali di consumo, spese per servizio mensa, ecc...).
- f) ammontare dei trasferimenti eseguiti in acconto e quantificazione del saldo finale di cui chiedere l’erogazione alla Regione Molise.

Il Responsabile del procedimento (RUP), sotto la propria responsabilità, a seguito di accurato esame della documentazione presentata dal gestore del servizio, valuta nel merito:

- a) la pertinenza qualitativa e quantitativa della spesa documentata rispetto al servizio espletato dal soggetto gestore;
- b) l’idoneità della documentazione presentata in relazione alle norme fiscali di settore con esclusione di tutte le spese non giustificate e/o giustificate con documentazione non idonea;
- c) l’ammissibilità delle spese sia sul piano qualitativo che quantitativo in conformità alle prescrizioni del presente avviso pubblico.

Con l’atto di approvazione della rendicontazione, il Comune, in qualità di Ente beneficiario, è garante di tutti i controlli di coerenza effettuati dal RUP, al fine di assicurare il buon andamento, la trasparenza e la qualità dei servizi socioeducativi finanziati con il presente avviso.

Art. 20 - Controlli

Il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali si riserva di procedere:

1. alla verifica a campione della veridicità:
 - a) dei requisiti dichiarati dal Comune nei documenti di partecipazione alla procedura di assegnazione del contributo;
 - b) della idoneità dei locali utilizzati per lo svolgimento dei servizi di cui al presente avviso anche mediante accesso alle strutture con proprio personale incaricato;
 - c) della effettiva frequenza dei bambini iscritti mediante accesso diretto di un proprio incaricato alle strutture senza preavviso;
 - d) dell’effettivo svolgimento dell’attività nel periodo dichiarato come da progetto e da piano finanziario;
 - e) della conformità dei documenti presentati a rendicontazione;
2. all’esercizio del diritto di accesso a tutta o parte della documentazione originale detenuta sia dal Soggetto Beneficiario che dal Soggetto Gestore.

Art. 21 – Modalità di erogazione del contributo regionale

La Regione Molise provvede all’approvazione del piano di riparto delle risorse e all’erogazione di una quota pari al 90% del contributo complessivo previa acquisizione della dichiarazione di inizio attività attestante l’accettazione del contributo da parte del Comune.

La quota a saldo pari al 10% delle risorse regionali assegnate a ciascun Comune sarà liquidata entro 20 giorni dalla approvazione delle rendicontazioni prodotte da tutti i Comuni.

Non si procederà ad erogare le risorse regionali in assenza di comunicazione formale di avvio dei servizi da parte del Comune.

Art. 22 – Revoca del contributo e permanenza dei requisiti

La rinuncia, da parte del Comune beneficiario al contributo assegnato per uno o più servizi per l’infanzia o l’eventuale revoca del contributo per rendicontazione mancante e/o non conforme, comporta il conseguente rimborso alle casse regionali delle risorse eventualmente già trasferite.

Sono causa di revoca del contributo:

- a) il numero di iscritti inferiore al numero minimo previsto per la fascia di utenti oggetto di finanziamento (vedi art. 5);
- b) il funzionamento del servizio per un periodo inferiore a quello minimo (vedi art. 5);
- c) la perdita dei requisiti del soggetto gestore affidatario del servizio (vedi art. 7);
- d) la violazione delle norme del presente avviso (vedi art. 16);
- e) la mancata presentazione della rendicontazione nei termini prescritti e/o presentazione di rendicontazione non conforme alle norme del presente avviso e dei relativi allegati (vedi art. 17);

Art. 23 – Esclusione

Sono esclusi dal presente avviso:

- a) i Comuni che non abbiano provveduto al trasferimento di somme a favore della Regione Molise a seguito di accertamento formale delle stesse in sede di rendicontazione di annualità precedenti;
- b) In tutti i casi per i quali si prevede la revoca del contributo di cui al precedente art. 22)

Art. 24 – Trattamento dei dati e privacy

In armonia con il regolamento europeo GDPR del 2016/679 adottato il 27.04.2016 ed ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Molise, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Bando.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Molise, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Molise - pec regionemolise@cert.regione.molise.it.

Il Responsabile del Trattamento è il Direttore del Servizio Programmazione Politiche sociali della Regione Molise dott. Vincenzo Rossi.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di finanziamenti;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 25 - Informazioni

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dai RUP presso i Comuni esclusivamente via mail al seguente indirizzo di post elettronica: progsoc@regione.molise.it, citando nell'oggetto della mail: "Servizi integrativi prima infanzia a.e. 2022-2023. Richiesta informazioni".

Art. 26 - Pubblicazione

Del presente Avviso verrà data pubblicità nel Bollettino Ufficiale e nel sito web istituzionale della Regione Molise www.regione.molise.it - Area tematica – Politiche sociali

Il Responsabile del Procedimento a cui è possibile chiedere informazioni e chiarimenti sul presente avviso è individuato nel funzionario del Servizio di Programmazione delle Politiche Sociali dott.ssa Maria Pia De Marinis - tel. 0874-429053 mail mariapia.demarinis@regione.molise.it.

Allegati:

- Allegato "A" Istanza di partecipazione
- Allegato "B" Format scheda Progetto
- Allegato "C" Elenco iscritti
- Allegato "D" Schema Piano finanziario
- Allegato "E" Schema di Rendicontazione